



Bellinzona, 14 novembre 2017

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 4034 VARIANTI DI PIANO REGOLATORE

- TUTELA DEI BENI CULTURALI DA
PROTEGGERE
- PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO
STORICO (PPCS) – EDIFICI SOGGETTI A
INTERVENTI CONSERVATIVI

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

Premessa

La commissione della gestione ha discusso nelle ultime sue sedute i contenuti del MM no. 4034, presentato dal Municipio in data 22 marzo 2017 inerente alle varianti di Piano Regolatore

- Tutela dei Beni Culturali da proteggere
- Piano particolareggiato del Centro Storico (PPCS) – edifici soggetti a interventi conservativi.

Una commissione consultiva, composta da rappresentanti di tutti i partiti politici presenti nell'esecutivo della Città di Bellinzona è stata nominata in data 19 novembre 2014.

Compito della commissione, tra l'altro, quello di valutare possibili riduzioni del potenziale edificatori che la tutela potrebbe comportare per gli edifici privati scelti.

Contenuti del messaggio

Per meglio comprendere la tematica sono stati invitati ad una seduta commissionale, tenutasi in data 24 ottobre 2017, il Municipale Simone Gianini e dall'arch. Fabiola Nonella direttrice del dicastero territorio e mobilità, ai quali sono state sottoposte una serie di domande per poter chiarire alcuni aspetti puntuali.

La commissione si è limitata ad approfondire gli aspetti finanziari lasciando l'aspetto pianificatorio alla commissione competente che ha elaborato una sua relazione.

I commissari hanno avuto modo di prendere atto dell'istoriato della procedura che è stata seguita per poter arrivare alla presentazione del presente Messaggio Municipale.

La domanda di entrata in materia rivolte al Municipale Gianini era a sapere se in ottica di Nuova Bellinzona non fosse stato il caso di attendere una catalogazione che comprendesse tutti i nuovi quartieri della nuova Bellinzona e non solo quello di Bellinzona.

Lo scopo del presente messaggio è quello di giungere in tempi celeri alla definizione del quadro giuridico che vale per i beni in oggetto.

Per quanto riguarda gli altri quartieri del Comune, un'analisi è prevista per il prossimo anno, dopo che il Consiglio comunale avrà approvato il credito necessario per la sua elaborazione, il relativo messaggio verrà allestito nei prossimi mesi.

La risposta del Municipale Gianini soddisfa la commissione.

Premessa

Allo stato attuale nel territorio dell'attuale quartiere di Bellinzona sono catalogati i seguenti beni culturali:

Beni di importanza internazionale

1. Castel Grande e Museo con collezioni archeologiche
2. Castello di Montebello e Museo Civico
3. Castello di Sasso Corbaro

PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO "I 3 CASTELLI" (dal 2000)

Beni di importanza nazionale

1. Bagno pubblico
2. Chiesa di S. Maria delle Grazie e convento
3. Chiesa parrocchiale di S. Biagio
4. Collegiata dei SS. Pietro e Stefano
5. Murata e fortificazioni
6. Scuola media, via Lavizzari
7. Teatro Sociale

Beni di importanza cantonale (allegato A del rapporto di pianificazione accompagnante il messaggio municipale no. 4034)

- 61 (di cui 15 quali nuova proposta)

Beni di importanza locale (allegato B del rapporto di pianificazione accompagnante il messaggio municipale no. 4034)

Dei 309 beni (272 integrali e 37 parziali) indicati dall'UBC fra i quali valutare quelli da proteggere a livello comunale, un centinaio si trovano nel perimetro di rispetto del Centro storico e quindi, di fatto, già tutelati dalle relative disposizioni del Piano particolareggiato del Centro Storico, mentre i restanti sono distribuiti nelle diverse altre zone della Città, in particolare nei quartieri San Giovanni, Via Vela e Ravecchia.

Per il quartiere San Giovanni si è deciso di considerarlo nel complesso, eccezion fatta per le nuove costruzioni, quale bene culturale di valenza Cantonale.

Una particolare attenzione, la commissione della gestione, la pone per quanto riguarda gli oggetti di proprietà privata (edifici civili e in parte diversi elencati nell'allegato B delle modifiche delle norme di attuazione del Piano regolatore (NAPR) connesse con la tutela dei beni culturali).

Questo soprattutto per quanto riguarda l'aspetto legato alla restrizione.

Di seguito la tabella inerente ai beni di interesse locale secondo la categoria.

Tipo di edificio	In vigore	Nuova proposta	totale
Edifici di servizio	6	18	24
Edifici di culto	6	6	12
Edifici civili	6	93	99
Monumenti, statue, sculture, fontane		20	20
Diversi	1	14	15
TOTALI	19	151	170

Aspetto finanziario

L'indennizzo al proprietario, per un vincolo di protezione che si dovesse portare con sé, verrebbe valutato sulla base del valore commerciale in vigore.

Inoltre, per "compensare" i proprietari, la commissione della gestione invita il Municipio a voler approfondire la tematica inerente ai valori di stima dei fondi che sono oggetto del presente messaggio.

Per gli oggetti di valenza locale non sono previsti sussidi da parte del Cantone, eventuali sussidi potrebbero essere erogati dal Comune in conformità all'art. 34bis (oggetto di approvazione nel presente MM no. 4034).

Il Cantone, per gli oggetti di propria competenza, elargisce un sussidio di regola pari al 20% del maggior costo generato dal vincolo di protezione (manutenzione e riattazione).

Per gli oggetti di valenza locale si potrebbe ipotizzare una partecipazione del Comune al massimo pari alla percentuale Cantonale.

Si prende atto che il Comune non ha un obbligo di partecipazione finanziaria e che avrebbe la facoltà di aiutare i proprietari che non riuscirebbero a far fronte ai maggiori costi.

Tenuto conto che ad oggi non è possibile quantificare l'importo che la Città dovrebbe elargire il Municipale Gianini, nell'incontro del 24 ottobre 2017, rassicura che il Municipio si farà promotore di valutare la creazione di un fondo di accantonamento al quale poter accingere per far fronte alle richieste di sussidio da parte di privati nell'ambito di mantenimento o ristrutturazione.

Evidentemente questo fondo dovrà essere regolato da precise ordinanze.

Conclusione

È molto difficile dare un valore alla storia.

Viste le informazioni assunte durante l'audizione e sulla base del fatto che il presente messaggio è stato elaborato unicamente sulle conseguenze a livello di pianificazione senza oggi entrare nel merito del dettaglio finanziario e fatte queste considerazioni, si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È adottata la variante di Piano Regolatore (Piano del paesaggio) inerente al completamento dell'elenco dei beni culturali, costituita dai seguenti documenti:
 - Piano d'insieme dei Beni culturali d'importanza cantonale e locale, perimetri di rispetto cantonali, zone archeologiche 1:3'000
 - Piano del paesaggio aggiornato 1:4'000
 - Norme di attuazione del Piano regolatore (NAPR)
 - Articoli n. 34, 34bis, 35, 36bis e 37
 - Allegato A „Beni culturali d'interesse cantonale“
 - Allegato B “Beni culturali d'interesse locale”
 - Rapporto di pianificazione
(documento illustrativo ed esplicativo, non soggetto ad approvazione)

2. È adottata la variante del Piano particolareggiato del centro storico (PPCS) concernente gli edifici soggetti a interventi conservativi, comprendente i seguenti aggiornamenti puntuali:
 - Villa, mapp. 1022 in viale Portone 41;
 - Palazzo ex “Gioconda”, mapp. 1166 in via Ludovico il Moro;
 - Casa d'appartamenti mapp. 3610 in via Cancelliere Molo;
 - Edificio plurifunzionale “Corona” mapp. 1305, 1306, 1307 e 1308 in Via Camminata 5 – 7;
 - Palazzo del Governo, mapp. No. 962
 - Stralcio articolo 14 NAPPCS relativa al comparto A “Governo”, a seguito della prevista tutela cantonale del Palazzo del Governo.
 - Rapporto di pianificazione
(documento illustrativo ed esplicativo, non soggetto ad approvazione)

3. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura di approvazione ai sensi della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (Lst).

* * * * *

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Tiziano Zanetti, Presidente

Silvia Gada

Ivan Ambrosini

Lelia Guscio

Charles Barras

Vito Lo Russo

Andrea Bordoli

Marco Ottini, relatore

Alice Croce-Mattei

